

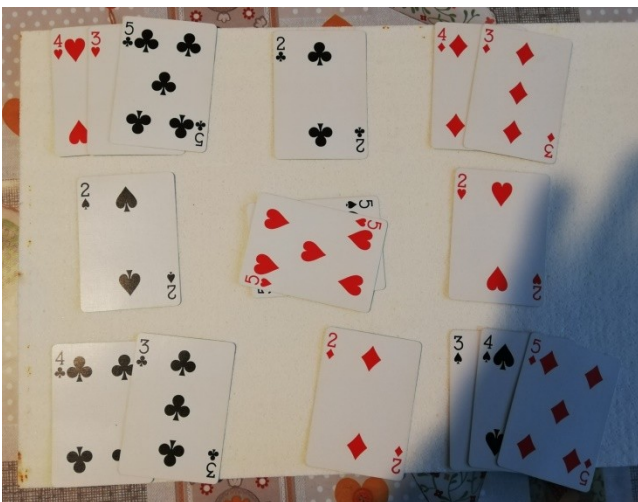
La Magia Per Il Popolo



C'era un Re che governava il suo regno in modo autoritario. Aveva una fissazione per la numerologia pretendeva, che a proteggere la sua Torre, ci fossero i migliori soldati del regno: 21 schierati a nord, 21 a sud, 21 ad est e 21 ad ovest. Controllava personalmente lo schieramento, ogni notte dall'alto della sua torre, prima di lasciarsi andare al suo regale sonno.

I soldati erano pronti alla rivolta, ma avevano bisogno di rinforzi, da soli non sarebbero riusciti ad assaltare la torre ed espugnare il Re. Scelsero i 10 guerrieri più coraggiosi disposti a passare il confine ed andare in cerca di altri uomini intrepidi e convincerli a venir loro in aiuto per liberare il popolo dalle angherie del loro Re.

Il mago del villaggio mise a disposizione la sua magia per aiutare il popolo: <<illuderò il Re di avere ancora tutti i suoi soldati nonostante 10 di voi partiranno in missione>>.



Fu così che i 10 partirono alla volta del confine.

Seguendo le istruzioni del mago si spostarono:

<<il 5 a nord, al centro della fila, sull'angolo a sinistra.

il 5 a sud, al centro della fila, sull'angolo a destra.>>

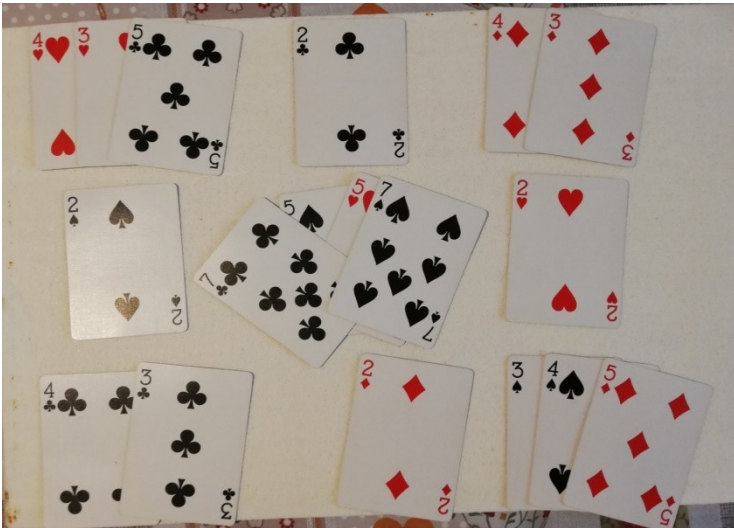
Il Re come ogni notte verificò e si accertò che i soldati fossero 21 a nord, 21 a sud, 21 ad est e 21 ad ovest.

La magia era compiuta, all'insaputa del Re, che si addormentò serenamente.

Da
vide
RR

I 10 soldati riuscirono ad ingaggiare altri 14 uomini disposti a seguirli per portare a compimento la loro importante missione.

Al ritorno erano 24 i soldati di rinforzo che si sarebbero dovuti aggiungere e schierare attorno alla torre prima del calare della notte. Il solito controllo del sovrano, grazie all'intervento del mago, avrebbe verificato la presenza dei suoi 21 "fidati" soldati su ogni lato della torre. Durante il sonno del Re la rivolta prenderà corpo ed il popolo verrà liberato dal suo tiranno.



In quel momento più che mai serviva "la magia per il popolo", e il mago disse: <<farò illudere ancora una volta il re che i suoi 21 soldati a nord, a sud, ad est e ad ovest siano presenti e pronti a difenderlo>>.



Il mago iniziò a muovere i soldati, come in una scacchiera, declamando le mosse come formule magiche:

<<A nord il 5 all'angolo sinistro si sposti al centro della fila

A nord il 3 all'angolo sinistro si sposti al centro della colonna ad est

A nord il 4 all'angolo destro si sposti al centro della colonna ad est

A sud il 4 all'angolo sinistro si sposti al centro della colonna ad ovest

A sud il 5 all'angolo destro si sposti al centro della fila

A sud il 3 all'angolo destro si sposti al centro della colonna ad ovest>>.

<<I due gruppi di 7 uomini trovino posto rispettivamente al centro della fila nord ed al centro della fila sud, i due gruppi di 5 uomini trovino posto rispettivamente al centro della colonna est ed al centro della colonna

ovest>>.

La magia era compiuta. Arrivò la notte. Il Re verificò la presenza di 21 soldati a nord, 21 soldati a sud, 21 soldati ad est e 21 ad ovest. Ancora una volta il Re, tranquillo e soddisfatto del suo esercito, si addormentò in pace.

Ma il destino gli stava tendendo un tranello. Finalmente i soldati, forti dei nuovi arrivi, si sentirono pronti alla rivolta e il tiranno non ebbe scampo. Da quel giorno “la magia per il popolo”, bandiera grazie alla quale il mago riuscì a liberare il regno dai soprusi del suo sovrano, divenne “la magia al popolo”, non più inganni ed illusioni, ma uno sguardo diverso al mondo, capace di meravigliarsi delle sue meraviglie.